

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
PER IL TRIENNIO NORMATIVO ED ECONOMICO 2022-2024
SOTTOSCRITTO IN DATA 8/5/2024

Allegato C

Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree nel periodo transitorio (art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 26/6/2023

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE
NEL PERIODO TRANSITORIO**

(art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022)

RSU FIRMATO

C.R.A.

FIRMATO



FIRMATO

MILANO METROPOLI

C.G.I.L.
FUNZIONE PUBBLICA
COMPENSAZIONE DI MILANO
20122 MILANO C.so P.ta Vittoria, 43

FIRMATO

12 GIU, 2023

Art. 1 – Disposizioni generali

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse nel periodo transitorio (da qui in poi: "progressioni tra le aree in deroga") del personale dipendente del Comune di Cernusco sul Naviglio, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dal D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla L. 06/08/2021, n.113, al fine di tener conto dell'esperienza e delle professionalità maturate ed in ossequio dell'art. 13, comma 6, del CCNL 16/11/2022, che così recita:

"In applicazione dell'art. 52, comma 1 bis penultimo periodo, del D. Lgs n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella tabella C di corrispondenza" allegata al CCNL F.L. 16/11/2022, sotto riportata.

Le aree sono quelle indicate nella tabella B nel nuovo sistema di classificazione di cui al C.C.N.L. Funzioni Locali del 2019/2021 sottoscritto il 16/11/2022.

Le progressioni tra le aree consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale.

Le progressioni tra le aree in deroga, come previsto dall'art. 13, comma 7, del CCNL 16/11/2022, avvengono sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- **esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;**
- **titolo di studio;**
- **competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali e intese inoltre anche come competenze espresse in ambito lavorativo basate sulla valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi cinque anni di servizio, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.**

Le procedure per le progressioni tra le aree sono oggetto di previsione in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale. In particolare, nel Piano dei fabbisogni di personale – Sezione Organizzazione Capitale umano del P.I.A.O. - saranno riportati i posti e i profili professionali che si prevede di coprire nelle diverse unità organizzative mediante progressione verticale in deroga.

Le procedure per le progressioni tra le aree in deroga sono finanziate prioritariamente con risorse fino allo 0,55% del monte salari 2018, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con il rispetto dei vincoli vigenti in materia di finanza pubblica e spesa di personale. In subordine, alle

FIRMATO

 **MILANO METROPOLI**
FIRMATO

C.S.A. 2

FIRMATO

progressioni tra le aree in deroga si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente e nel rispetto della percentuale del 50% di cui all'art. 52, comma 1-bis, quarto periodo, del DLgs. n. 165/2011, come da ultimo sostituito dall'art. 3, comma 1, D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021.

Art. 2 - Procedura valutativa

La progressione tra le aree in deroga ha luogo con procedure valutative di competenza di una Commissione composta e disciplinata a norma dell'art. 69 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, in quanto applicabile.

Art. 3 – Avviso di selezione

Gli avvisi di selezione, predisposti dal Servizio Amministrazione del Personale in base ai principi di cui al Capo II del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, in quanto applicabili, disciplinano le modalità e i termini di presentazione delle domande, i criteri di svolgimento della procedura in conformità al presente Regolamento.

Gli avvisi sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni sul sito istituzionale, su Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sulla rete intranet dell'Ente intendendosi in tal modo effettuata la relativa comunicazione a tutti i dipendenti.

Art. 4 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alle procedure per la progressione tra le aree esclusivamente i dipendenti del Comune di Cernusco sul Naviglio in possesso dei seguenti requisiti posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda:

- a) essere assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente ed inquadrati nell'area/categoria giuridica immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione ed avere un'anzianità come previsto a seguire;**
- b) assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;**
- c) essere in possesso dei titoli di studio, in deroga a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, e dell'anzianità richiesta come da tabella che segue:**



C.S.A. FIRMATO

A.S.U.
FIRMATO

PROGRESSIONI TRA AREE	REQUISITI
Da Area degli Operatori (ex cat. A) ad Area degli Operatori Esperti (ex cat. B)	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Da Area degli Operatori esperti (ex cat. B) ad Area degli Istruttori (ex cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti (ex cat. B) e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione (ex cat. B)
Da Area degli Istruttori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)	a) laurea Triennale e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione (ex cat. C) b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nella area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente Sistema di classificazione (ex cat. C)

Per esperienza / anzianità di servizio si considera il periodo prestato presso l'Ente, o presso altro Ente Locale e/o altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.L.gs 165/2001, a tempo indeterminato e determinato.

Per le progressioni dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori e dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, in caso di contemporaneo possesso sia dei requisiti di cui alla lett. a) che di quelli di cui alla lett. b), la Commissione prenderà in considerazione l'ipotesi di maggior favore per il concorrente ai fini della valutazione in base ai criteri stabiliti nel successivo art. 5.

ASU

FIRMATO



FIRMATO

C.S.A

FIRMATO

Art. 5 – Criteri di valutazione

L'avviso di selezione della procedura valutativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, **fino al raggiungimento di un totale massimo complessivo di punti 100 così suddivisi:**

1. **ESPERIENZA** sino ad un massimo di **punti 50**, ~~non viene valutato il servizio considerato come requisito di accesso;~~
2. **TITOLI DI STUDIO**, sino ad un massimo di **punti 20**, ~~non viene valutato il titolo richiesto come requisito di accesso;~~
3. **COMPETENZE** sino ad un massimo di **punti 30**.

PUNTO 1) - ESPERIENZA

Per esperienza si considera il servizio prestato presso l'Ente, o presso altro Ente Locale e/o altre Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.L.gs 165/2001, a tempo indeterminato e determinato.

Il servizio prestato presso altre Amministrazioni Pubbliche viene computato previa equiparazione con le categorie di dotazione organica. Fino ad un massimo di **punti 50**:

- **punti 5 per ogni anno di servizio** prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande con mansioni corrispondenti a quelle dell'unità organizzativa ove è prevista la copertura del posto. Il punteggio è dimezzato per il servizio prestato in ambiti diversi. Il punteggio è arrotondato alla terza cifra decimale e il servizio annuo è frazionato in mesi: i periodi superiori a quindici giorni vengono computati come mese intero.
- Il servizio prestato a tempo parziale verrà computato in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'Ente di appartenenza.
- I periodi di aspettativa vanno considerati nel criterio esperienza maturata se la fonte di legge ne riconosce la validità ai fini dell'anzianità di servizio.

PUNTO 2) - TITOLI DI STUDIO:

Passaggio da Area degli Operatori (ex cat. A) ad Area degli Operatori Esperti (ex cat. B)

punti 20 per diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Passaggio da Area degli Operatori esperti (ex cat. B) ad Area degli Istruttori (ex cat. C)

punti 20 per diploma di scuola secondaria di secondo grado;

punti 10 per l'attestato di qualifica professionale triennale.

Passaggio da Area degli Istruttori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)

punti 20 per laurea del previgente ordinamento universitario o per laurea magistrale a ciclo unico o specialistica o per laurea triennale.

ASU
FIRMATO

FIRMATO

C.S.A.
FIRMATO

punti 10 per diploma di scuola secondaria di secondo grado.

In tutti i casi il titolo di studio superiore assorbe quello inferiore.

PUNTO 3): COMPETENZE PROFESSIONALI (max punti 30) intese come:

competenze espresse in ambito lavorativo basate sulla valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi cinque anni di servizio: **max punti 20**

MEDIA VALUTAZIONE NEL QUINQUENNIO	PUNTEGGIO
99 - 100	20
95 - 98,99	15
90 - 94,99	10
85 - 89,99	5
INFERIORE A 85	0

competenze rilevabili in base al numero e alla tipologia di incarichi rivestiti negli ultimi 5 anni: max 10 punti.

Rilevano il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, secondo i seguenti criteri:

- incarico per specifiche responsabilità: **punti 2**;
- incarico di mansioni superiori: **punti 1** per semestre; sono valutabili le frazioni di semestre in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni, prestati fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di progressione tra le aree.

Per poter essere oggetto di valutazione, gli elementi di cui al presente articolo devono essere tutti documentabili.

Art. 6 – Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura

Al termine dei lavori, la Commissione redige la graduatoria finale e trasmette gli atti della procedura al Servizio Personale per gli adempimenti di conseguenza.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti previsti nel Piano dei fabbisogni.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più anziano di età anagrafica.

I soggetti destinatari della procedura di progressione tra le aree sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova e conserva le ferie maturate e non fruitive, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali.

MSU

FIRMATO

FIRMATO



FP MILANO

C.S.A.

FIRMATO

Art. 7 – Trattamento economico

Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area. Si applica la disciplina di cui all'art. 15 commi 2 e 3, "Progressioni tra le aree" del CCNL 16/11/2022.

Art. 8 – Validità

Il presente regolamento è applicato alle procedure di progressione tra le aree avviate nell'anno 2023 e sarà in vigore sino al 31 dicembre 2025.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.

*Le parti concordano che le forme effusive sono di
Tipo sperimentale e verrà valutata per eventuali
connettivi da approvare negli anni successivi.*

172 GIU. 2023

C.S.A. FIRMATO



FIRMATO

ASU FIRMATO